

## Primavera: clima e curiosità della seconda stagione dell'anno

### Introduzione

Il nome viene dal latino “*ver*”, “splendere”.

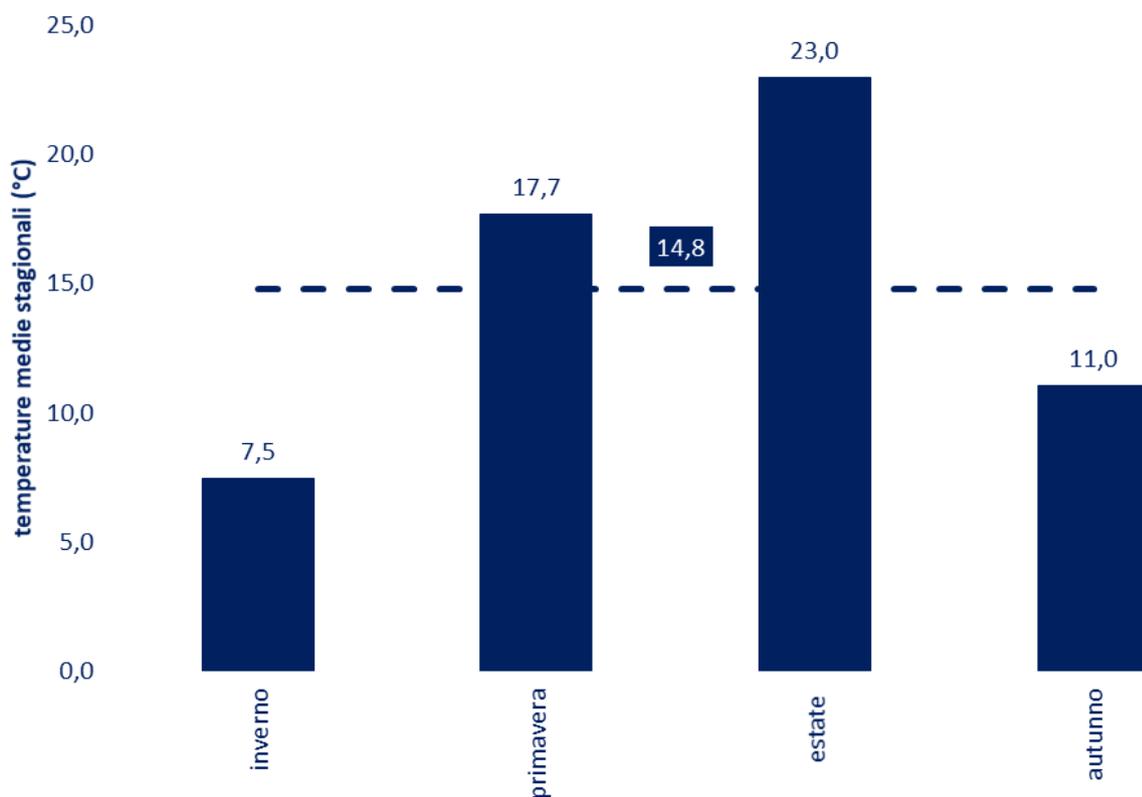
La stagione astronomica ha durata variabile, con inizio dal 20 o dal 21 marzo e termine il 20 o il 21 giugno a seconda degli anni.

La stagione meteorologica ha una durata fissa di 92, in quanto il suo inizio è fissato al 1° marzo ed il termine al 31 maggio.

### Temperature

Sulla base dei dati delle stazioni di rilevamento meteo gestite dalla nostra organizzazione (ubicate nel versante tirrenico dell'Italia centrale all'interno della Valle latina) la primavera è la seconda stagione in ordine di caldo dell'anno con una temperatura media stagionale di 17,7°C che è superiore a quella annuale di 14,8°C. La primavera più fredda è stata quella del 1984 (media di 14,8°C) ed la più calda quella del 2005 (media di 22,0°C).

*Temperature medie stagionali*



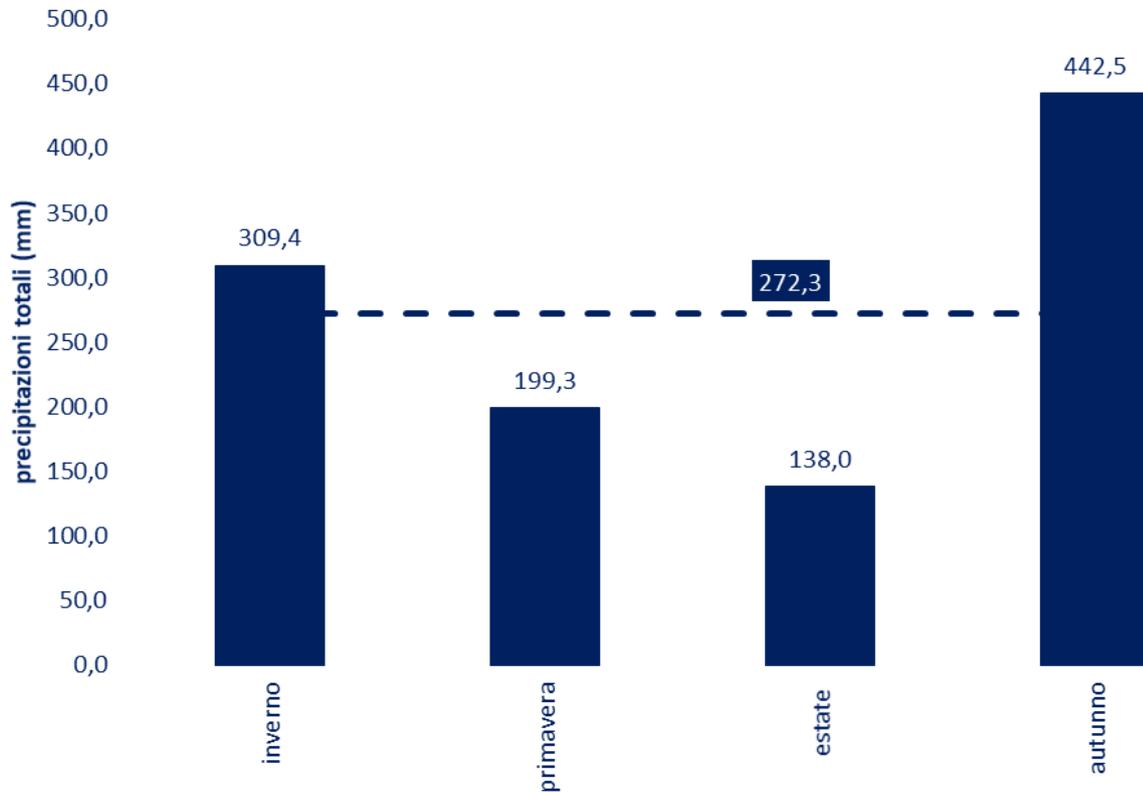
### Precipitazioni

Sempre considerando i dati delle nostre stazioni di rilevamento, la primavera risulta essere la seconda stagione meno piovosa. La precipitazione totale media è pari a 199,3 mm valore inferiore di 74,2 mm alla media annuale.

La primavera più piovosa è stata quella del 1939 (381,7 mm) e la più seccata quella del 1991 (con solo 8,0 mm).

La primavera con le precipitazioni più violente è stata quella del 1997 (18,7 mm/giorno piovoso).

*Precipitazioni totali medie stagionali*



## Neve

La primavera è una delle 3 stagioni nevose e ovviamente l'ultima in ordine di accumuli medi. La precipitazione nevosa media è pari a 0,2 cm valore inferiore di 1,7 cm alla media annuale. Si è verificata una sola stagione nevosa, nel 1970, con un accumulo di 16,1 cm e pertanto la frequenza è di una primavera nevosa ogni 100 primavere.

*Precipitazioni nevose medie stagionali*

